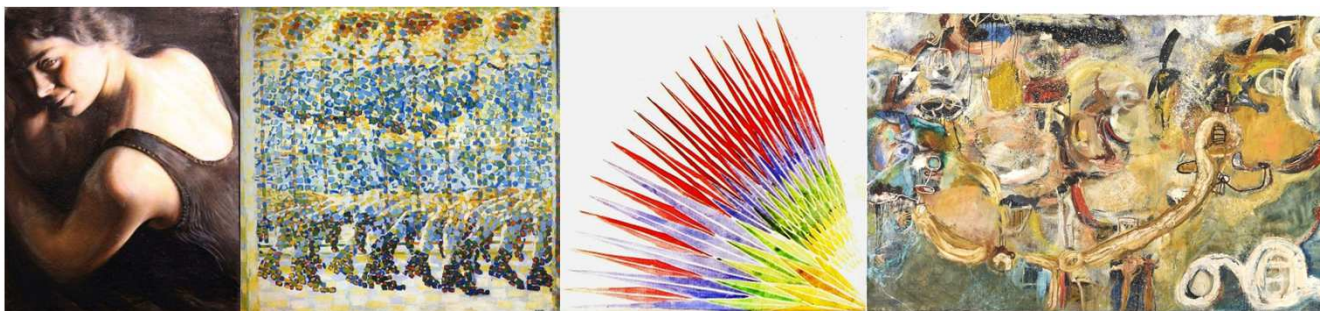




Una mostra di risonanza internazionale dedicata al torinese **Giacomo Balla**, il più geniale dei futuristi, figura centrale nella scena artistica del '900, maestro di compenetrazioni iridescenti e studi sulla percezione della luce. Molti i capolavori rientrati in Italia per la prima volta da Londra, Buffalo, New York, Gerusalemme... E un inedito itinerario alla scoperta di **Pinot Gallizio**, artista poliedrico di astri fiabeschi e mondi onirici, protagonista delle avanguardie europee.



PROGRAMMA

Ore 9,00, ritrovo dei partecipanti in piazza Carlo Felice 75 (di fronte all'ex Jolly Hotel Ligure) e partenza in pullman privato per **Alba**.

Arrivo e visita guidata alla scoperta dell'opera di **PINOT GALLIZIO** (Alba, 1902-1964) seguendo un percorso non musealizzato che prevede anche l'apertura di siti di norma non visitabili. Protagonista della ricerca artistica europea, chimico-farmacista, esperto di archeologia, geologia ed etnografia e di "chimica vegetale", "essenziere" aromatico, docente universitario, Gallizio conduce nel 1953 i suoi primi esperimenti di pittura. È del 1959 il *Lichene spregiudicato*, esercizio di psico geometria oggi nella Sala Consiliare del **Palazzo comunale**. *La notte etrusca* (1962), parte del ciclo *Le notti di cristallo*, trasporta l'osservatore in una dimensione onirica, fiabesca e nebulosa ed è custodita nel neoclassico **Teatro "G. Busca"**, ampliato adottando una soluzione unica e inedita, divenendo il solo teatro in Italia con due sale. Il **Complesso della Maddalena** accoglie le due *Fabbriche del vento I e II* (1963), parte del ciclo *Le macchine del vento*, dove a dominare la scena è la materia, sostanza fisica organica, per Gallizio mezzo attraverso cui manifestare il proprio immaginario e il principio stesso dell'arte. L'installazione *L'anticamera della morte*, fra le ultime opere del maestro, si trova nello **Spazio Gallizio** del Centro "B. Fenoglio". Mobile-archivio in cui l'artista ha raccolto oggetti e ricordi di un'intera esistenza, dipinti in nerofumo, è una sorta di ode al trapasso, che parla di continuità, del trasformarsi perenne della vita.

Tempo a disposizione per il pranzo libero.

Nel pomeriggio visita guidata alla mostra **FuTur BALLA**, allestita presso la **Fondazione Ferrero**.

Oltre cento capolavori svelano in tre sezioni tematiche l'itinerario creativo del grande pittore, scultore e scenografo: dal realismo sociale al Futurismo, di cui **GIACOMO BALLA** (Torino, 1871-Roma, 1958) è uno dei fondatori, firmatario nel 1910 del *Manifesto dei Pittori Futuristi*. Un vasto corpus di opere documenta la fase che segue l'apprendistato torinese, quando lo sguardo dell'artista penetra con partecipazione la realtà dolorosa e crudele delle classi più misere, sviluppando un'elevata sensibilità tecnica, le cui origini affondano nel divisionismo piemontese. La pennellata ricca di filamenti luminosi, il forte contrasto tra chiari e scuri, la scelta di tagli prospettici fotografici ed estremi connotano gli studi sulla percezione della luce, sfociati nelle *Compenetrazioni iridescenti*, rappresentative di uno dei maggiori raggiungimenti concettuali nell'opera di Balla. Gli inediti principi compositivi della materia dinamica e astratta sfociano nella ricomposizione della nuova realtà in movimento delle *Linee di velocità*. In un progressivo avvicinamento ai segni matematici puri - verticale, diagonale, spirale - il linguaggio di Balla incontra l'esoterismo, scopre nuove categorie della rappresentazione, amplificando il fenomeno fisico, isolato, sezionato e inquadrato in tutta la sua verità di materia vibratile: una visione capace di attingere alle massime profondità, sfondando i limiti della cornice, in un gioco di rilancio verso la vita.

Un percorso che affascina, con la cassetta dei colori e la tavolozza dell'artista, gli studi per *Volo di rondini*, la lettera a Boccioni... accanto a capolavori raramente concessi in prestito, giunti da Roma, Milano, Venezia, Buffalo, New York, Gerusalemme e da Estorick Collection e Tate Modern di Londra.

Rientro a Torino in pullman privato; arrivo previsto verso le ore 19.

NB: le tempistiche e l'ordine delle visite potrebbero subire variazioni in base a esigenze organizzative.

SCHEDE TECNICHE

Quota individuale di partecipazione: € 55,00

La quota di partecipazione comprende: trasporto A/R con bus privato, accompagnamento culturale di uno storico dell'arte, prenotazioni ed ingressi come da programma, assicurazione medica Allianz.

Numero minimo di partecipanti: 15

Iscrizioni e pagamenti:

Iscrizione e saldo entro il 10 gennaio 2017

I pagamenti possono essere effettuati con assegno, bancomat o carta di credito presso i nostri uffici (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 orario continuato)

oppure con bonifico bancario intestato a:

Raggiungere Tour Operator - Monte dei Paschi di Siena

IBAN IT 38 0 01030 20000 000000281052

Indicando nella causale: «BALLA + cognome/nome + n° partecipanti».

T +39 011 660 42 61 – info@raggiungere.net

raggiungere.net

Corso Fiume, 10 :: 10133 Torino ITALY

RAGGIUNGERE
experiential travel

